



Unione Europea
P.O.N. - "Competenze per lo Sviluppo" (FSE)
P.O.N. - Ambiente per l'apprendimento (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e pari Opportunità
D.G. Politiche Regionali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



**LICEO STATALE CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE
"Publio Virgilio Marone"**

Via Flavio Gioia n° 16 - 80062 Meta (NA) TELEFONO: 0818786662 FAX: 0818088291

E-mail Istituzionale napc130004@istruzione.it

Codice scuola NAPC130004 – CODICE FISCALE: 82007990631

Meta di Sorrento, / /2021

Prot. n.AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p. c
AL DSGA,
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO,
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

TRIENNIO 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la L. n. 59 del 15 marzo 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'art. 1 del D.lgs. del 6 marzo 1998, n.59 che ha istituito la qualifica dirigenziale per i capi d'istituto preposti alle istituzioni scolastiche autonome;
- VISTO** il DPR 275/1999 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della L.59/1997;
- VISTO** il D.L.gs 165 del 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L. 20.03.2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e successive modificazioni;
- VISTO** il DPR 15 marzo 2010, n. 89 contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e relative Indicazioni Nazionali;
- VISTO** il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione della norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi del servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- **VISTA** la L. n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTO** Il Decreto ministeriale 27.10.2015 n. 581 "Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56 della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- **VISTO** il D. lgs.13.04.2017, n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13.07.2015, n.107";

- **VISTO** il D. lgs. 13.04.2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13.07.2015,n. 107;
- **VISTO** il D. lgs. 13.04.2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13.07.2015,n. 107;
- **VISTO** il Piano per l’Educazione alla Sostenibilità adottato dal MIUR nel luglio 2017;
- **VISTO** il Piano Nazionale per l’educazione al rispetto adottato dal MIUR nell’ottobre 2017;
- **VISTE** le Linee guida Nazionali “Educare al rispetto per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione” in applicazione dell’art. 1 comma 16 L. 107/2015;
- **VISTA** la L.30.12.2018, n. 145, cc. 784-787, che apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro , ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e le relative Linee guida “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- **VISTO** il Decreto ministeriale n. 35 del 22.06.2020 contenente le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92”;
- **VISTO** il Decreto ministeriale 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n.39;
- **VISTE** la nota MIUR prot. N. 21627 del 16.09.2021 avente per oggetto: “ Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)- indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** il PTOF 2019-2022 e le successive integrazioni;
- **PRESO ATTO** che l’art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il Piano triennale dell’offerta formativa;
 2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 3. il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
 4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano, elaborato sulla piattaforma ministeriale, verrà pubblicato in “Scuola in Chiaro” e sul sito istituzionale del Liceo, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;
 6. il Piano è rivedibile annualmente e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate;
- **CONSIDERATO CHE**
 - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Formativa Triennale;
 - la Legge rilancia l’autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica;
 - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;
- **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’Istituto;
- **TENUTO CONTO** della crisi sanitaria nell’anno scolastico 2019 – 2020;
- **TENUTO CONTO** del “piano” di ripartenza per l’anno scolastico 2020 – 2021;
- **TENUTO CONTO** dell’introduzione della DDI come didattica integrata ordinaria;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

La stesura di questo documento costituisce elemento fondamentale in quanto atto di programmazione, necessario per definire le scelte didattiche e organizzative dell'istituto. La nuova definizione deve tenere conto delle esperienze, delle professionalità e di tutti quegli elementi significativi, che hanno caratterizzato le scelte educative e didattiche negli anni precedenti, valorizzando i punti di forza che hanno costituito l'offerta formativa del triennio precedente. Si rende inoltre necessario, in considerazione della particolare situazione in cui la scuola si è trovata ad operare nel periodo della pandemia, partire dall'analisi dei risultati e dare continuità alle azioni mirate al raggiungimento di quegli obiettivi che, a causa dei limiti determinati dalle attività svolte in didattica a distanza, non sono stati adeguatamente conseguiti.

Nella definizione del PTOF si terranno pertanto in considerazione gli elementi di seguito elencati.

- 1) Le priorità strategiche definite dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015.
- 2) Le competenze chiave per l'apprendimento 2018, emanate dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018.
- 3) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi definiti dal Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 4) I risultati delle rilevazioni INVALSI e i risultati in uscita relativi allo scorso anno costituiscono un punto di riferimento per la definizione di azioni rivolte al potenziamento e al recupero delle competenze degli studenti.

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto, che negli ultimi anni ha avuto un incremento significativo di studenti, ha evidenziato la capacità di dare risposta ai bisogni educativi degli studenti. In continuità con il triennio precedente si individuano i seguenti obiettivi formativi:

-VISION:

- Promuovere la scoperta e il potenziamento di interessi ed attitudini e garantire a tutti di elaborare il proprio percorso di vita secondo le proprie vocazioni e le proprie inclinazioni;
- Promuovere un ambiente di classe armonioso e rilassato attraverso la pratica della Mindfulness per ridurre i conflitti e sviluppare modi più positivi di relazionarsi.
- Offrire un contributo significativo alla formazione dell'uomo e del cittadino consapevole di vivere in una società sempre più multiculturale;
- Sensibilizzare nei ragazzi la cultura del rispetto, della convivenza civile, della legalità, della cittadinanza attiva e del progresso sociale;

- Contribuire a formare nei giovani una personalità critica e una cittadinanza attiva, capace di scelte responsabili e consapevoli, non solo nel contesto lavorativo, ma anche in quello sociale e ambientale;
- Incoraggiare l'innovazione e la creatività a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione;

- MISSION:

-Costruire una scuola che interagisce con la società circostante e che è in grado di accogliere, orientare, formare, una scuola aperta ed integrata, dove gli studenti vivono il senso della collegialità e della collaborazione e ricevono opportunità educative che garantiscono loro il successo di istruzione permanente. Una scuola che vive, interpreta e studia la realtà del proprio territorio e quella della società in generale, attraverso un curriculum non settoriale, ma interdisciplinare e specificatamente inclusivo in cui tutti gli allievi possano raggiungere esiti comuni anche se non uguali, perché indipendenti dalle capacità intellettive e dalle esperienze socioculturali dei singoli soggetti.

- Costruire una scuola che diventi centro di formazione efficace ed efficiente, che garantisca il diritto allo studio ed operi attraverso un laboratorio permanente di innovazione didattica e sperimentazione, dove tutti gli studenti imparano a praticare la cittadinanza attiva e le forme di democrazia partecipata.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) dovrà essere elaborato a partire dal piano in fase di attuazione, valutando le condizioni che hanno determinato i limiti nello svolgimento delle azioni previste. Dovrà inoltre considerare i dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e gli esiti degli studenti sia in uscita sia relativamente ai risultati delle prove INVALSI.

PRIORITA'

Le **priorità** da perseguire, in continuità con il triennio precedente, sono le seguenti:

- 1)La valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2)Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 3) Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità anche attraverso i percorsi di Educazione civica.
- 4)Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali anche attraverso i percorsi di Educazione civica.
- 5) L'innovazione dell'organizzazione dei PCTO, anche alla luce delle novità introdotte a seguito dell'emergenza Covid.
- 6) L'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

FINALITÀ GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 si prefiggerà di

- assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, con particolare attenzione al recupero delle competenze e degli aspetti motivazionali di quelli a rischio di dispersione;
- promuovere azioni di personalizzazione dei percorsi degli studenti, dando una risposta qualificata ai bisogni formativi degli alunni, tenendo conto della situazione specifica di ciascuno, delle esigenze di recupero, così come di quelle di potenziamento di competenze di alto livello;
- promuovere un costante lavoro di interconnessione tra gli organi collegiali (Collegio e sue articolazioni, Consigli di classe) al fine di elaborare ed attuare un piano di lavoro didattico ed extracurricolare rispondente alle finalità formative dei diversi indirizzi dell'Istituto (Classico, Linguistico, Scienze Umane, S.U. opzione economico sociale).

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici da perseguire saranno così definiti:

1. potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
2. innalzare il livello di preparazione degli studenti;
3. caratterizzare i percorsi liceali presenti nell'istituto;
4. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante
5. l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
6. realizzare una didattica che privilegia le metodologie laboratoriali e forme alternative alla didattica frontale, mettendo lo studente al centro dell'attività didattica e favorendo forme di collaborazione tra pari;
7. sviluppare una cultura d'istituto orientata ai principi e alle pratiche di cittadinanza attiva, al senso civico e ad un agire responsabile nei confronti della collettività;
8. condividere nella comunità professionale, lavorativa e scolastica, un sistema di valori improntato al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni comuni, concretizzato nella pratica quotidiana;
9. contrastare ogni forma di violenza, di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
10. sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
11. definire un sistema di orientamento efficace in entrata, all'interno del percorso e in uscita;
12. valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

In relazione agli obiettivi strategici da perseguire la dirigente indica alcune linee di azione da considerarsi prioritarie nella definizione dell'offerta formativa del prossimo triennio:

1. realizzare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030;
2. definire e consolidare il curriculum di Ed. civica, alla luce dell'esperienza maturata nell'anno scolastico 2020-2021;

3. potenziare e rendere strutturale la metodologia CLIL, in linea con quanto previsto dalla norma, al fine di innalzare i livelli della competenza comunicativa multilinguistica;
4. consolidare e sviluppare le attività di scambio con l'estero, in particolare con i paesi dell'Unione Europea,
5. dare piena attuazione alla predisposizione dei percorsi personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali;
6. consolidare e potenziare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e tra gli studenti, migliorandone le competenze, e nella didattica.

FABBISOGNO IN MATERIA DI ORGANICO DEL PERSONALE, ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Il Piano triennale presenterà la destinazione delle risorse umane secondo l'organigramma di Istituto. Nell'ambito delle scelte organizzative dovranno essere previste la figura del primo collaboratore del Dirigente e del secondo collaboratore, del referente Invalsi, del referente covid, delle Funzioni Strumentali, dei coordinatori di Dipartimento, dei coordinatori di classe, dei coordinatori dell'educazione civica, del Nucleo interno di Valutazione, I GLI, il referente PCTO, l'animatore digitale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Piano, in relazione ai progetti di PCTO, contemplati dalla legge 107/2015, prevederà:

1. la realizzazione di attività di PCTO secondo le disposizioni normative con progetti in pieno accordo con il territorio e con lo specifico percorso scolastico seguito dagli studenti;
2. la definizione di criteri e modalità di valutazione delle attività che tengano conto del progetto individuale predisposto;
3. la formazione degli studenti durante le ore curricolari in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La programmazione dovrà tenere conto di questa specifica esigenza prevista dalla Legge.

FORMAZIONE

DOCENTI:

Il Piano prevederà l'organizzazione di iniziative di formazione con priorità alle seguenti aree:

- Innovazione didattica, metodologica e organizzativa;
- Prevenzione del Covid
- Inclusione .

PERSONALE ATA:

- Formazione sulla prevenzione del COVID-19
- Ottimizzazione dei processi di de materializzazione

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Per quanto riguarda la Rendicontazione sociale, il DPR del 28 marzo 2013, n. 80, in merito al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, all'art. 6, comma 1, lettera d, identifica quest'ultima fase con la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza". L'Istituto svolge una analisi della propria proposta formativa che tenga conto di tutti i dati che vengono raccolti ai fini del monitoraggio del PdM e che possono essere utilizzati ai fini della rendicontazione sociale. Il PTOF dovrà contenere l'indicazione delle forme di raccolta e analisi dei risultati raggiunti ai fini della rendicontazione e del monitoraggio del piano al termine del triennio.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti dell'istituto e pubblicato sul sito della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO